m_lps.34.Registro Decreti.R.0000197.06-10-2023

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DEL TERZO SETTORE
E DELLA RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827, che approva il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D.P.R. 15.3.2017, n.57 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la L. 31 dicembre 2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;
VISTA la L. 29 dicembre 2022, n.197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";
VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025" e, in particolare, la Tabella 4 riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
VISTO il D.M. n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 22 febbraio 2023 al n. 77, di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
VISTO il D.P.C.M. del 29.12.2021, registrato dalla Corte dei conti in data 19.1.2022, al n.128, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di direttore della Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese;
VISTA la legge 15 dicembre 1998, n. 438, recante "Contributo statale a favore di associazioni di promozione sociale" che ha modificato ed integrato la legge 19 novembre 1987, n. 476 "Nuova Disciplina del Sostegno alle Attività di promozione sociale e contributi alle Associazioni Combattentistiche";
RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 1, comma 2, della sopracitata legge n. 438/1998, che prevede che il 50% del predetto contributo pari ad euro 2.580.000,00 (duemilionicinquecentottantamila/00), sia ripartito in parti uguali ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. a), della legge n. 476/1987, tra "le persone giuridiche privatizzate ai sensi dell'art. 115 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, come successivamente modificato, escluse quelle combattentistiche e patriottiche previste dal titolo II", e che pertanto a ciascuna associazione (ANMIC, ANMIL, ENS, UIC e UNMS) sia assegnato un contributo annuo pari ad euro 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00);

VISTA legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale";
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, recante "Codice del Terzo settore" e, in particolare, l'articolo 75, comma 2, che stabilisce che il contributo in favore dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 19 novembre 1987, n. 476, nella misura indicata all'articolo 1 comma 2, della legge 15 dicembre 1998, n. 438, continua ad essere corrisposto, a valere sulle risorse di cui all'articolo 73, comma 2, lettera b) del medesimo Codice;
RICHIAMATO l'articolo 21, comma 18, della sopra citata legge 31 dicembre 2009, n. 196, ai sensi del quale agli stati di previsione della spesa dei singoli Ministeri sono allegati, secondo le rispettive competenze, gli elenchi degli enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria, con indicazione di quelli per i quali alla data di predisposizione del disegno di legge di bilancio non risulta trasmesso il conto consuntivo;
ACQUISITA in data 29 marzo 2023 la richiesta di contributo da parte dell'ANMIL per l'annualità 2023;
ACQUISITO, con prot. n. 8652 del 20.07.2023, il rendiconto del contributo ricevuto per l'annualità 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. n. 438/1998 come richiamata dall'art. 75, comma 3, del D. Lgs n.117/2017 unitamente alla relazione sulle attività svolte;
RITENUTO di dover assicurare all'ANMIL -Associazione Nazionale fra lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro – APS ETS la disponibilità delle risorse finanziarie legislativamente previste, pari ad € 516.000,00, occorrenti all'implementazione per il corrente anno delle proprie attività statutarie;
VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 29 luglio 2008, n. 22, pubblicata sulla G.U.R.I. del 9 agosto 2008 – Serie Generale n. 186, la quale prevede che in caso di trasferimento di somme effettuato in base a specifiche disposizioni di legge non trovino applicazione le disposizioni di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 e del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40;
VISTO il documento unico di regolarità contributiva (Durc) prot. INPS_36472886 dal quale risulta che il beneficiario è regolare nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
VISTO il piano finanziario dei pagamenti adottato ai sensi dell'articolo 3, commi 7, 8, 9 e 10, del decreto legislativo n. 93/2016 recante "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione di bilancio di cassa, in attuazione dell'art. 42, comma 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196" e ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 29/2018 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 93/2016;
RILEVATO l'adempimento degli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa n. 3523 PG 1, "Altri interventi per il sostegno del Terzo Settore" - Missione 24 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 24.2 "Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni" CDR "Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese" – Azione "Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore", per l'anno finanziario 2023;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa si autorizza l'impegno e la contestuale liquidazione della somma di euro 516.000,00 (cinquecentosedicimila/00) in favore dell'associazione ANMIL -Associazione Nazionale fra lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro – APS ETS, con sede legale a Roma, in Via Adolfo Ravà n. 124 –, CAP 00142, C.F. 80042630584, quale contributo dovuto, per l'annualità 2023, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 438/1998 come richiamato dall'articolo 75, comma 2, del d.lgs. n. 117/2017.

Il pagamento avverrà mediante accreditamento presso conto corrente bancario individuato con il seguente codice IBAN: IT83 W056 9603 2110 0000 9237 X26.

Il predetto onere grava sul capitolo di spesa 3523 PG 1, “Altri interventi per il sostegno del Terzo Settore” - Missione 24 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” - Programma 24.2 “Terzo settore (Associazionismo, Volontariato, Onlus e Formazioni Sociali), e responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni” CDR “Direzione generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese” – Azione “Sviluppo, promozione, monitoraggio e controllo delle organizzazioni del terzo settore”, per l’anno finanziario 2023.

L’Amministrazione erogante attiverà l’eventuale recupero, a valere sul finanziamento relativo all’annualità 2024, delle somme trasferite in forza del presente provvedimento, il cui impiego non risulti in tutto o in parte documentato a seguito della trasmissione, ai sensi dell’articolo 75, comma 3, del d.lgs. n.117/2017, della relativa rendicontazione da parte della Associazione Nazionale fra lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro – APS ETS

Il presente decreto sarà trasmesso all’UCB per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale”.